



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)  
Tel.+39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

## SETTORE IV

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 246 del 03/05/2011

Del Registro Generale n. 826 del 23 GIU. 2011

OGGETTO: SERVIZIO DI CUSTODIA E MANTENIMENTO CANI RANDAGLI.  
Lotto CIG 2604187318.  
IMPEGNO DI SPESA.  
APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO DI AFFIDAMENTO.

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**Visto** l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

**Visto** l'art.163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

**Vista** la deliberazione di G. C. n.519 del 30/12/2010 di proroga dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori fino all'approvazione del bilancio di previsione 2011;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

### **Premesso**

- che la legge 281/91 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" e della L.R. 24 novembre 2001 n. 16 "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo", stabilisce le norme di tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo, in particolare ai Comuni, compete la custodia ed il mantenimento dei cani accalappiati nel territorio di rispettiva competenza, mentre ai sensi dell'art. 5 e 6 della stessa legge regionale, il servizio di cattura degli animali randagi ammalati e pericolosi, oltre il controllo generale sanitario sulle strutture di ricovero è di competenza delle Aziende Sanitarie Locali (AA.SS.LL.);
- che l'A.S.L. SA/3, con propria nota n. 1576/DP del 07/02/05, ribadiva la competenza dei Comuni a stipulare apposite convenzioni con canili autorizzati per il mantenimento dei cani randagi catturati, precisando inoltre, che le spese di mantenimento degli stessi rimanevano a carico delle amministrazioni comunali competenti sul territorio dove avveniva l'accalappiamento;
- che il Comune di Capaccio, non disponendo di strutture proprie e non risultando in attività nel territorio dell'A.S.L. SA/3 rifugi gestiti da Enti pubblici cui fare riferimento, negli anni passati e fino al 1/12/2008, ha stipulato apposite convenzioni con la ditta Canile "Cicerale - Oasi S. Leo" di Mauro Cafasso, con sede in Cicerale Cilento, relativamente all'obbligo del mantenimento e della custodia dei cani randagi accalappiati sul territorio comunale;
- che a seguito del sequestro preventivo della struttura in argomento effettuato dai NAS di Salerno e affidata in custodia giudiziale al servizio veterinario dell'Asl Sa/3, questo ufficio, registrando ripetute richieste di interventi da parte di cittadini, con propria nota prot. N. 2161 del 20/01/09 indirizzata alle ASL SA/3 Dipartimento di Prevenzione di Capaccio Scalo, di Roccadaspide, di Vallo della Lucania e per conoscenza alla Prefettura di Salerno, chiedeva urgenti notizie sull'esistenza di attività di rifugi per cani randagi gestiti da Enti pubblici e/o privati a cui l'A.S.L. SA/3 per quanto di competenza fa riferimento;
- che per l'anno 2009 e per l'anno 2010, il servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi accalappiati sul territorio comunale, è stato affidato alla società "LE GINESTRE" di Antonio Raffaele con sede legale in Via Cappelluccio 11 - Casola di Domicella e sede operativa in Via Toriello snc Quindici (AV).
- Che la succitata ditta per l'anno 2009 ha stipulato il contratto d'appalto n. 3464/09 di Rep., per l'anno 2010 ha stipulato il contratto d'appalto n. 3671/2010 di Rep. e per l'anno in corso a tutto il 30 aprile 2011, in attesa della previsione della spesa nel redigendo bilancio 2011, è stato stipulato il contratto d'appalto n. 3719/2011 di Rep.;
- che presso la struttura in argomento al 31 dicembre 2010 risultano ricoverati n. 205 cani randagi accalappiati sul territorio comunale, è pertanto di proprietà del Comune di Capaccio.
- Che presso la struttura in argomento al 30 maggio 2011 risultano ricoverati n. 177 cani randagi accalappiati sul territorio comunale, pertanto di proprietà del Comune di Capaccio;
- Che nelle more dell'espletamento di nuova gara di affidamento del servizio di che trattasi, non ancora bandito in quanto si è in attesa della previsione della spesa nel redigendo bilancio 2011, in considerazione che trattasi di servizio improrogabile e obbligatorio per legge, occorre garantire con continuità lo svolgimento del servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi catturati e da catturare sul territorio comunale fino al 31 luglio 2011
- che le presenze dei cani previste a tutto il mese di luglio 2011, risultano essere circa 17.542 e la spesa prevista ammonta a € 38.795,89 IVA inclusa come per legge e comprensiva degli oneri per la sicurezza, così meglio specificato nel seguente prospetto:

periodo	presenze giornaliera	cani n.	costo/die	imponibile	Sconto 3%	imponibile scontato	IVA 20%	costo totale
maggio	5.797	187	€ 1,90	€ 11.014,30	€ 330,43	€ 10.683,87	€ 2.136,77	€ 12.820,65
giugno	5.700	190	€ 1,90	€ 10.830,00	€ 324,90	€ 10.505,10	€ 2.101,02	€ 12.606,12
luglio	6.045	195	€ 1,90	€ 11.485,50	€ 344,57	€ 11.140,94	€ 2.228,19	€ 13.369,12
<b>TOTALE</b>	<b>17.542</b>			<b>€ 33.329,80</b>	<b>€ 999,89</b>	<b>€ 32.329,91</b>	<b>€ 6.465,98</b>	<b>€ 38.795,89</b>

**Visto** il comma 10 lett. C dell'art. 125 del Codice dei Contratti, che prevede l'acquisizione in economia di beni e servizi a seguito della scadenza dei relativi contratti nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente;

**Ritenuto** che al fine di poter garantire con continuità lo svolgimento del servizio suddetto, in considerazione che trattasi di servizio improrogabile e obbligatorio per legge, occorre procedere ad assumere il relativo impegno di spesa presuntivo pari a € 38.795,89 oneri per la sicurezza e IVA inclusa come per legge.

**Ritenuto** altresì che, occorre inoltre procedere all'approvazione del nuovo schema di contratto da sottoscrivere con la società "LE GINESTRE" di Antonio Raffaele con sede legale in Via Cappelluccio 11 – Casola di Domicella e sede operativa in Via Toriello snc Quindici (AV), nel quale ai sensi dell'art. 192 del D.Lgvo 18/08/2000, n. 267, viene indicato il fine che il contratto stesso intende perseguire, l'oggetto e la forma delle clausole da assegnare;

**Accertata** la pericolosità igienico – sanitaria del fenomeno del randagismo canino;

**Visto** la disponibilità economica sull'intervento n. 1100203.1 del Bilancio provvisorio esercizio finanziario 2011 in corso di formazione;

**Vista** la legge 14/08/1991, n°281;

**Vista** la legge regionale n. 36 del 1993;

**Vista** la Legge Regionale n. 25 del 23/08/1983, art. 5;

**Visto** l'art. 84. n. 320 del 08/02/54 del Regolamento di Polizia Veterinaria;

**Visto** il vigente regolamento comunale di esecuzione di forniture e servizi in economia;

**Visto** il codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

**Visto** l'art.73 dello Statuto comunale;

**Visto** il vigente regolamento di contabilità;

**Visto** gli atti summenzionati;

## D E T E R M I N A

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui s'intende integralmente riportato e trascritto;
2. Di impegnare, come impegna, la somma presuntiva pari a € 38.795,89 oneri per la sicurezza e IVA inclusa come per legge, necessaria per l'affidamento del servizio in questione e per i motivi citati in premessa fino al 31/07/2011;
3. Di approvare, come approva l'allegato schema di contratto, da sottoscrivere con la Società "LE GINESTRE" di Antonio Raffaele con sede legale in Via Cappelluccio 11 – Casola di Domicella e sede operativa in Via Toriello snc Quindici (AV), disciplinante il servizio di mantenimento e custodia dei cani randagi accalappiati sul territorio comunale, nel quale vengono riportate le modalità di effettuazione del servizio, dando atto che l'affidamento avrà la durata fino al 31/07/2011 e per l'importo presumibile di € 38.795,89 oneri per la sicurezza compresi e IVA inclusa come per legge;
4. Di imputare la spesa totale pari a € 38.795,89 sull'intervento n. 1100203.1 del Bilancio Esercizio Finanziario 2011 in corso di formazione.
5. La presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità e copertura finanziaria di cui all'rt. 183 del D.L. 18/08/2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta autorizzazione.

A/R

Rodolfo SABELLI  
Responsabile del Settore



PROPOSTA DI DETERMINAZIONE - RESPONSABILE SERVIZIO

SERVIZIO

UFF. PROPONENTE

Servizi di prevenzione e riabilitazione

.....

IMPEGNO EFFETTIVO 2011/1366/2011/1 con OGGETTO:  
CUSTODIA E MANTENIMENTO CANI RANDAGI  
-FINO AL 31.07.2011

Intervento 1100203 Cap. 1 Competenza  
SPESE PER RANDAGISMO

Il sottoscritto responsabile del servizio  
Servizi di prevenzione e riabilitazione

PROPONE per le motivazioni sopra riportate di ISCRIVERE IMPEGNO DI SPESA  
ALL'INTERVENTO 1100203 Cap. 1 sul bilancio di Competenza , per  
l'importo di Euro 38.795,89 a favore della ditta  
LE GINESTRE s.a.s - di Raffaele Antonio -Canile sanitario e rifugio per ca  
VIA CAPPELLUCCIO, 11  
83020 DOMICELLA(AV)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs.18.08.2000 n.267, appone il visto di regolarita' contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, come risulta dal prospetto seguente:

Data . . . Il Responsabile  
CARMINE VERTULLO

Stanziamiento +	120.000,00
Variazioni +	0,00
Variazioni -	0,00
Impegni -	54.435,36
-----	-----
Disponibile	65.564,64
Imp.Proposti -	0,00
-----	-----
Disponibile	65.564,64

La presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA . . . , con apposizione del seguente numero identificativo: /

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
CARMINE VERTULLO

Rep. N° \_\_\_\_\_ /2011

COMUNE DI CAPACCIO – (SA)

REPUBBLICA ITALIANA

**SERVIZIO DI CUSTODIA E MANTENIMENTO CANI RANDAGI**

**CATTURATI SUL TERRITORIO COMUNALE**

L'anno duemilaundici il giorno.....(.....) del mese  
di....., presso la sede municipale, davanti a me, Dr. Andrea  
D'Amore, Segretario Generale del Comune di Capaccio, autorizzato a rogare  
in forma pubblica amministrativa e nell'interesse dell'Ente i contratti di cui lo  
stesso sia parte, senza l'assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fattane  
dalle parti contraenti d'accordo tra loro e col mio consenso, in conformità  
dell'art. 48 della legge notarile, sono personalmente comparsi, da una parte, il  
dott. arch. Rodolfo Sabelli, nato a Summonte (AV) il 04/02/1962, nella qualità  
di Responsabile del Settore IV – LL.PP. di questo Comune (C.F.  
81001170653), il quale si costituisce esclusivamente in nome, per conto e  
nell'interesse dell'Ente rappresentato, dall'altra, il Sig. Raffaele Antonio, nato  
ad Avellino il 31/01/1976 (codice fiscale RFFNTN76A31A509X), residente a  
Lauro (AV) in Via P: Lancillotti n. 90, il quale dichiara di intervenire quale  
rappresentante legale della Società denominata "LE GINESTRE S.A.S." di  
Antonio Raffaele & C., con sede operativa in Quindici (AV), Località Toriello,  
P. IVA 02101860647, iscritta alla C.C.I.A.A. di Avellino al n.13667/98 -  
R.E.A. 135969, avente sede legale in Casola di Domicella (AV) Via  
Cappelluccio 11; (di seguito indicata "Ditta appaltatrice"), persone

giuridicamente capaci e della cui identità io Segretario rogante sono personalmente certo.-----

PREMESSO:-----

Che la legge 281/91 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" e della L.R. 24 novembre 2001 n. 16 "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo", nelle quali viene stabilito dai legislatori le norme di tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo, in particolare ai Comuni, compete la custodia ed il mantenimento dei cani accalappiati nel territorio di rispettiva competenza, mentre ai sensi dell'art. 5 e 6 della summenzionata legge regionale, il servizio di cattura degli animali randagi ammalati e pericolosi, oltre il controllo generale sanitario sulle strutture di ricovero è di competenza delle Aziende Sanitarie Locali (AA.SS.LL.);-----

- Che attualmente, non risultano in attività nel territorio dell'A.S.L. SA/3 rifugi gestiti da Enti pubblici cui fare riferimento per la incombenza innanzi citata;

- Che, in attesa della costruzione di un rifugio comunale o consorziale, occorre comunque, far fronte all'obbligo del ricovero degli animali come previsto per legge, ricorrendo all'intervento di privati in possesso di impianti ed attrezzature appositamente autorizzate secondo legge;-----

- Che per l'anno 2009 e per l'anno 2010, il servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi accalappiati sul territorio comunale, è stato affidato alla società "LE GINESTRE" di Antonio Raffaele con sede legale in Via Cappelluccio 11 - Casola di Domicella e sede operativa in Via Toriello

snc Quindici (AV). -----

- Che la suddetta ditta per l'anno 2009 ha stipulato il contratto d'appalto n. 3464/09 di Rep., per l'anno 2010 ha stipulato il contratto d'appalto n. 3671/2010 di Rep. e per l'anno in corso a tutto il 30 aprile 2011, in attesa della previsione della spesa nel redigendo bilancio 2011, è stato stipulato il contratto d'appalto n. 3719/2011 di Rep.;-----

- Che presso la struttura in argomento al 30 maggio 2011 risultano ricoverati n. 187 cani randagi accalappiati sul territorio comunale, pertanto di proprietà del Comune di Capaccio;-----

- Che nelle more dell'espletamento di nuova gara di affidamento del servizio di cui si tratta, non ancora bandito in quanto si è in attesa della previsione della spesa nel redigendo bilancio 2011, in considerazione che trattasi di servizio improrogabile e obbligatorio per legge, occorre garantire con continuità lo svolgimento del servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi catturati e da catturare sul territorio comunale fino al 31 luglio 2011;-----

#### **TANTO PREMESSO**

Tra i costituiti, dott. arch. Rodolfo Sabelli e Sig. Raffaele Antonio, nelle rispettive qualità, si conviene e stipula quanto appresso:-----

**Art. 1 – Convalida delle premesse:** Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto e si intendono qui integralmente riportate e trascritte;-----

**Art. 2 – Oggetto del contratto per il servizio affidato e modalità di svolgimento:** Il presente contratto ha per oggetto il servizio di custodia,

mantenimento e cura dei cani randagi di proprietà del Comune di Capaccio (SA), catturati sul territorio comunale ad opera del Servizio Veterinario dell'Azienda ASL Salerno Servizio Veterinario di Capaccio Scalo, e consegnati dalla ASL stessa alla struttura di ricovero;-----

**Art. 3 – Domicilio Legale:** A tutti gli effetti di legge e del presente contratto, la Ditta affidataria elegge il proprio domicilio in Capaccio, presso la sede comunale, in Via Vittorio Emanuele n. 1 - 84047 Capaccio (SA);-----

**Art. 4 – Importo Contrattuale:** Alla ditta affidataria, per ogni animale consegnato dalla ASL Salerno Distretto Sanitario di Capaccio Scalo per conto del Comune di Capaccio, presente in vita, sarà corrisposto un compenso giornaliero pari a € 1,84 oltre IVA come per legge, riferito a tutte le attività indicate nella presente convenzione onnicomprensivo di tutti gli oneri, ivi inclusi quelli inerenti alle attrezzature ed ai materiali necessari per lo svolgimento delle attività convenzionate, nonché quelle amministrative, e per l'importo complessivo e presumibile pari a € 32.329,91 oneri per la sicurezza compresi e IVA esclusa come per legge;-----

**Art. 5 – Durata del contratto :** Il presente contratto in attesa dell'espletamento di nuova gara di affidamento del servizio di che trattasi, o di una eventuale diversa articolazione del servizio da parte del Dipartimento di Prevenzione ASL Salerno, ha la durata fino al 31 luglio 2011;-----

In caso di risoluzione anticipata, la disdetta dovrà essere data almeno 30 giorni prima della scadenza mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, alla scadenza il Comune di Capaccio, provvederà al ritiro dei cani randagi

ricoverati presso la Società "LE GINESTRE S.A.S.", con sede in Quindici (AV), con propri mezzi e a proprie spese;-----;

**Art. 6 – Esecuzione del contratto:** L'esecuzione del contratto è regolato:

a) dalle clausole del presente atto che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra l'Amministrazione Comunale e la Ditta affidataria, relativamente al servizio di che trattasi;-----

b) dalle vigenti disposizioni di legge sanitarie, nonché dai regolamenti di polizia vigenti in materia di affidamento dei cani randagi. Il titolare è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo di vigenza della convenzione, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto della presente convenzione di regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e delle successive disposizioni che dovessero essere emanate in materia;-----

c) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative già emanate o che saranno emanate in materia di diritto privato;-----

**Art. 7 – Obblighi della ditta:** La ditta affidataria, si impegna a provvedere al mantenimento in buone condizioni igieniche ed ambientali, dei cani attualmente custoditi presso la propria struttura, a nutrirli esclusivamente con prodotti ad uso specifico, con adeguata assistenza veterinaria per il controllo delle buone condizioni di salute; -----

La ditta affidataria, si impegna a provvedere a propria cura e spese, ad eseguire il trattamento profilattico, compresa la sterilizzazione di tutti i cani

randagi in entrata nella propria struttura in Quindici. I tempi di intervento per il recupero dei cani accalappiati sul territorio del Comune di Capaccio, sono stabiliti in un massimo di ore 2 (due) dalla chiamata del Servizio Veterinario dell'ASL, o dal servizio comunale interessato;-----

**Art. 8 – Pagamenti:** I pagamenti saranno effettuati dietro presentazione di fatture mensili posticipate sulla base delle prestazioni effettivamente rese e previa certificazione del numero dei cani assegnati e presenti in vita nella struttura di ricovero, nonché l'esibizione della documentazione attestante il versamento dei contributi sociali e assicurativi obbligatori, da pagarsi entro 60 giorni dalla data di acquisizione al Protocollo Generale del Comune della fattura da parte della Ditta affidataria;-----

In caso di mancato pagamento nel termine previsto, la Ditta affidataria avrà il diritto al pagamento degli interessi legali per un primo periodo massimo di 90 giorni successivi al 61° giorno dalla data di acquisizione della fattura al Protocollo Generale del Comune. Trascorso il periodo di 90 giorni, la Ditta appaltatrice avrà diritto agli interessi moratori. Dalla rata saranno detratti gli importi derivanti da eventuali spese per l'esecuzione in danno o d'ufficio e le penali pecuniarie eventualmente applicate alla Ditta affidataria;-----

**Art. 9 – Invariabilità del prezzo:** Nel prezzo stabilito, s'intendono compresi tutti gli oneri per la completa esecuzione del servizio;-----

Il prezzo stabilito, è accettato dalla ditta affidataria in base a calcoli di convenienza, a tutto suo rischio ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità;-----

La ditta affidataria, non avrà alcun diritto di pretendere sovrapprezzi o  
indennità speciali d'alcun genere, per aumento del costo dei materiali e mano  
d'opera, perdite e per qualsiasi circostanza che si sia potuta verificarsi dopo  
l'affidamento;-----

**Art. 10 - Divieto di subappalto e di cessione:** E' vietato alla ditta affidataria  
di subappaltare a terzi tutta o parte dell'attività oggetto del presente contratto;--

**Art. 11 - Notifiche e comunicazioni:** Le notifiche di decisioni o le  
comunicazioni dell'amministrazione comunale, da cui decorrano termini di  
adempimenti contrattuali, sono effettuati a mezzo di lettera raccomandata con  
ricevuta di ritorno indirizzata alla Ditta affidataria nel domicilio legale sito in  
Casola di Domicella (AV) Via Cappelluccio 11, ovvero, ai sensi dell'art. 6  
della legge 30/12/99, n. 442 a mezzo telefax con il medesimo effetto;-----

**Art. 12 - Penalità - Risoluzione e Decadenza:** Fatto salvo quanto disposto  
dalla normativa di settore applicabile, in caso di inadempienza da parte del  
titolare della struttura di ricovero, il Comune contesterà per iscritto le  
inadempienze stesse, mediante lettera raccomandata con avviso di  
ricevimento; -----

La Ditta affidataria potrà presentare eventuali giustificazioni a discarico entro  
7 (sette) giorni decorrenti dalla data di ricezione. La giustificazione, presentata  
entro il termine indicato, se adeguatamente motivata potrà essere accolta con la  
revoca della contestazione, oppure respinta con la comminazione della penale;

Le giustificazioni da parte della Ditta appaltatrice, potranno riguardare solo  
eventi imprevisi o imprevedibili;-----

Le giustificazioni addotte da parte della Ditta affidataria, saranno oggetto di valutazione insindacabile da parte dell'amministrazione;-----

In caso di mancata presentazione della giustificazione entro il termine indicato, e se Se le giustificazioni delle inadempienze contestate, presentate per iscritto dalla ditta affidataria, non saranno ritenute plausibili da parte dell'Amministrazione Comunale di Capaccio, si procederà ad irrogare una penale di € 258,23 (duecentocinquantotto/23) per la prima infrazione;-----

Nel caso che l'infrazione si ripeta, la penale sarà dapprima raddoppiata, poi triplicata e poi così via fino a cinque infrazioni;-----

Qualora nel periodo di vigenza del presente atto contrattuale, si verificano più di cinque infrazioni, l'Amministrazione Comunale procederà a dichiarare decaduto l'affidamento del servizio e ad interrompere il rapporto instauratosi con l'affidatario, sarà contestata alla Ditta affidataria nei modi previsti al precedente art. 11, con l'indicazione della penale applicabile;-----

**Art. 13 - Responsabilità della Ditta affidataria:** La Ditta affidataria risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati, e rimanendo a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti ai terzi ed alla Stazione Appaltante;

E' a carico della Ditta affidataria la responsabilità verso terzi per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima. La Ditta affidataria è responsabile per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati nell'espletamento del servizio, nonché dei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l'intera durata

dell'affidamento, sollevando l'Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.-----

**Art. 14 - Ispezioni e controlli:** La vigilanza sui servizi competerà all'Amministrazione Comunale per tutto il periodo di affidamento del servizio, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamenti vigenti in materia;-----

L'amministrazione Comunale potrà conseguentemente disporre in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio l'ispezione sulle attrezzature, sui materiali impiegati ecc., e su quant'altro faccia parte dell'organizzazione di servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme vigenti o emanate in materia;-----

Nel caso di riscontrate irregolarità, fatta salva e impregiudicata ogni maggiore azione diretta o provvedimento che possa competere al Comune di Capaccio, saranno poste a totale carico dell'impresa affidataria tutte le spese sostenute dal Comune di Capaccio per ispezioni, controlli e perizie necessarie;-----

L'azione di controllo e vigilanza da parte del Comune di Capaccio non implicherà per il Comune stesso alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento e alla gestione dei servizi oggetto del presente contratto; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico dell'affidatario;-----

**Art. 15 - Tutela della privacy:** Ai sensi della legge 675/96, i dati forniti, verranno trattati dal Comune di Capaccio per le finalità connesse all'affidamento

del servizio e per gli adempimenti successivi;-----

**Art. 16 - Obbligo verso i lavoratori e l'amministrazione:** La Ditta affidataria, ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti ed al personale impiegato nei servizi le disposizioni del presente contratto e di tutte le norme vigenti in materia.-----

La Ditta affidataria si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi nei confronti dei propri lavoratori occupati nelle prestazioni oggetto dell'appalto, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, assumendo a suo carico tutti i relativi oneri;-----

La Ditta affidataria alla scadenza del contratto d'appalto, ha l'obbligo di provvedere alla corresponsione del trattamento economico di fine rapporto spettante al personale dipendente per il periodo contrattuale, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione Appaltante.-----

La Ditta affidataria deve inoltre assicurare il rispetto della vigente normativa sulla sicurezza nel lavoro (D.Lgs n. 81/2008;-----

**Art. 17 - la tracciabilità dei movimenti finanziari:** La Società "LE GINESTRE S.A.S.", con sede in Quindici (AV), è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto;-----

Qualora la Società "LE GINESTRE S.A.S.", con sede in Quindici (AV), non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'affidamento, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3. L'amministrazione verifica in

occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo  
ulteriori l'assolvimento da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla  
tracciabilità dei flussi finanziari;-----

**Art. 18 – Competenza Foro territoriale:** Tutte le eventuali controversie e  
questioni tra l'Appaltante e l'Appaltatore, in relazione a quanto previsto nel  
presente contratto, saranno deferite alla competenza esclusiva dell'Autorità  
Giudiziaria del Foro di Salerno;-----

**Art. 19 – Spese contrattuali:** Il servizio del presente contratto è soggetto ad  
I.V.A., perciò il presente atto è registrato a tassa fissa. Il presente contratto,  
dattiloscritto su n. 11 fogli a singola facciata, su carta resa bollata, viene letto  
alle parti contraenti, le quali avendolo trovato rispondente alla loro volontà,  
insieme con me lo sottoscrivono;-----

Per il Comune di Capaccio -----

Per la Ditta affidataria -----

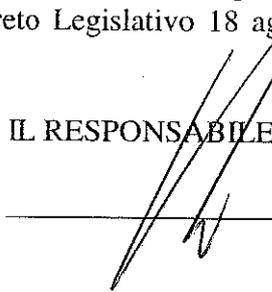
Il Segretario Generale -----



**IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE



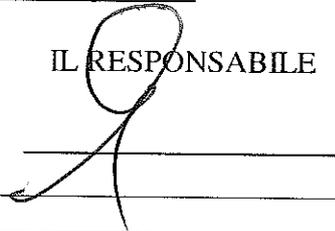
**IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 16-06-2011

prot. 22123

IL RESPONSABILE



**IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta la pubblicizzazione dal 23 GIU. 2011 al \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

